

N. 11/2016 R.G. CP - sovraindebitamenti

C.RON. 1320/16



**TRIBUNALE DI LIVORNO**  
**Sezione Fallimentare**

**DECRETO FISSAZIONE UDIENZA**

Procedura di Sovraindebitamento n. 11 / 2016 **CARDULLO LAURA - O.C.C.**

Il Giudice delegato dott. Gianmarco Marinai,

Letta la proposta ex art. 9 l. 27.1.2012 n. 3;

ritenuto che la stessa soddisfa i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 l. 3/2012;

Visto l'art. 10 l. 27.1.2012 n. 3,

**FISSA**

per la comparizione delle parti l'udienza del **19.10.2016 ore 11.30**, disponendo la comunicazione della proposta e del decreto, almeno trenta giorni prima dell'udienza, ai creditori presso la residenza o la sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o per posta elettronica certificata.

- a) dispone che la proposta e il presente decreto siano pubblicati sul sito Internet del Tribunale di Livorno in versione integrale a cura della cancelleria (nelle news e nell'apposita sezione, indicando nel titolo il nome del debitore e la data dell'udienza) e, nel caso in cui il proponente svolga attività d'impresa, anche nel registro delle imprese;
- b) ordina, ove il piano preveda la cessione o l'affidamento a terzi di beni immobili o di beni mobili registrati, la trascrizione del decreto, a cura dell'organismo di composizione della crisi, presso gli uffici competenti;
- c) dispone che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, avvertendo che la sospensione non opera nei confronti dei titolari di crediti impignorabili.

Livorno, 5 settembre 2016

**IL GIUDICE DELEGATO**  
*dott. Gianmarco Marinai*



Studio Legale  
Avv. Sicurani Stefano  
Via Dell'Unità' 6  
57021 Venturina Terme (LI)  
Tel. e Fax 0565/855774  
stefano.sicurani@ordineavvocatilivorno.it

24.05.2016  
LE FUNZIONARIE  
Dott.ssa

TRIBUNALE DI LIVORNO

SEZIONE FALLIMENTARE

**ORIGINALE**

es 11/16

**PIANO DEL CONSUMATORE "CARDULLO LAURA"**

La sottoscritta Cardullo Laura nata a Piombino il 14.12.1965, residente in Venturina Terme (LI), Via Indipendenza n. 68, C.F. CRDLRA65T54G687M, rappresentata e difesa dall'Avv. Stefano Sicurani, e con domicilio eletto presso il suo studio in Venturina Terme (LI), Via dell'Unità n. 6, giusta mandato ad litem rilasciato su foglio separato e spillato in calce al presente ricorso.

Ai sensi dell'art. 125 1<sup>a</sup> comma c.p.c e dell'art. 176 2<sup>a</sup> comma c.p.c. il sottoscritto difensore dichiara di voler ricevere le comunicazioni al seguente numero di fax: 0565 – 855774, oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: [stefanosicurani@pec.ordineavvocatilivorno.it](mailto:stefanosicurani@pec.ordineavvocatilivorno.it), indirizzo fornito anche ai sensi dell'art. 13 – 3 bis DPR 115/ 2002;

**PREMESSO**

- di aver depositato in data 28 Aprile 2016 dinanzi il Tribunale di Livorno istanza per la nomina del professionista ex art 15 –Comma 9 legge 27 Gennaio 2012 n. 3 (composizione crisi da sovra indebitamento) (Doc. 1)

che con provvedimento in data 2.05.2016 del Tribunale di Livorno è stato designato nell'incarico il Dr. Enrico Pecchia con studio in Piombino (LI), Piazza Verdi n. 14 (Doc. 2);

-che la Sig.ra Cardullo Laura intende proporre ai propri debitori un piano per la soddisfazione dei propri debiti ai sensi dell'art. 7 comma 1 bis e s.s. L. 3/2012 al fine di porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento non soggetta ne assoggettabile a procedure concorsuali diverse;

- che più precisamente la situazione di estremo indebitamento dell'istante trova principalmente origine nei debiti contratti dal marito, Sig. Di Clemente Leonardo, nel periodo 2010/2012 in cui quest'ultimo, unitamente alla di lui sorella Sig.ra Di Clemente Anna, prese in gestione un ristorante, ovvero l'Osteria Carugi sito in Piombino dalla società D & C. di Saba Debora snc (Doc. n. 3) ed in locazione i locali in cui l'azienda era esercitata. Purtroppo l'attività non solo non dette i risultati sperati ma addirittura generò perdite elevate, con accumulo di arretrati di ogni genere e principalmente nei confronti dell'affittuario e del locatore, per far fronte ai quali Cardullo Laura ed il marito si trovarono costretti a vendere la propria abitazione posta in Suvereto (LI), con contratto Notaio Cristiani in data 26 Febbraio 2013 Rep. 13846 – Racc- 7681(Doc. 4). In particolare col ricavato della riferita vendita venne estinto il mutuo contratto per l'acquisto dell'abitazione e pagato contestualmente la somma di € 16.500,00 alla società D & C. di Saba Debora snc, per l'estinzione di un procedimento per decreto ingiuntivo dalla stessa instaurato, oltre ad € 5.033,60 per spese legali all'Avv. Franco Balestrieri per le spese del suddetto giudizio;

- che successivamente, ovvero a Settembre 2013 i medesimi si sono separati come da decreto di omologa del 30.09.2013 R.G. 1934/2013 del Tribunale di Livorno (Doc. 5);

- che tra le condizioni della separazione i coniugi hanno stabilito che il figlio al tempo minore, Daniel, avesse collocazione prevalente presso la madre e che il marito per mantenimento dello stesso corrispondesse alla moglie la somma di € 400,00 mensili oltre al 50 % delle spese, mediche, scolastiche sportive ecc;

- che la ricorrente con contratto in data 01.01.2014 prendeva in locazione un appartamento posto in Venturina verso il canone mensile di € 600,00 (Doc. 6) e per il quale bimestralmente sostiene la spesa di € 30,00 a titolo di spese condominiali (Doc. 7);

- che la stessa è dipendente del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ex M.P.;
- che percepisce uno stipendio lordo mensile di circa € 1.700,00 (Doc. 8 – 9);
- che tuttavia operate le ritenute previdenziali fiscali, due cessioni del credito ed ora anche l'accantonamento di € 185,34 per la procedura di pignoramento presso terzi intrapresa da Unicredit spa, lo stipendio netto in busta ammonta attualmente a circa € 650,00, appena sufficiente a soddisfare il canone di locazione;
- che infatti in data **20.03.2012** ebbe a concludere un contratto di finanziamento con Neos Finance Spa per l'importo di € 28.880,00 (Doc. 10), netto 18.602,64, estinto recentemente a seguito di contrazione di altro finanziamento con la società Santander Consumer Bank SpA per l'importo di € 26.400,00, netto al cedente 19.238,13, da restituire in nr. 120 quote mensili di € 220,00 ciascuna mediante cessione prosolvendo di nr.120 quote del suo stipendio uguali, mensili e consecutive (Doc.11);
- che più precisamente con detto finanziamento avente decorrenza 01.05.2016 – 30.04.2026 è stato estinto il finanziamento contratto il 20.03.2012 con la Neos Finance spa, mediante il pagamento della somma di € 14.665,92;
- che successivamente l'istante ebbe concludere in data **14.12.2012** (Doc. 12) altro contratto di finanziamento con la Fides SpA per l'importo lordo di € 28.320,00 da restituire in nr. 120 rate mensili di € 236,00 ciascuna con decorrenza 01.03.2013 e scadenza 28.02.2023, con delega di pagamento al datore di lavoro con mandato irrevocabile;
- che anche detto finanziamento fu dalla medesima richiesto per far fronte in parte ai debiti ed in parte alle difficoltà economiche sorte in conseguenza della gestione da parte del marito dell'Osteria Carugi;
- che nel mese di Ottobre 2015 le veniva notificato atto di pignoramento presso terzi da parte della Unicredit SpA per l'importo di € 33.375,77 in forza del decreto

ingiuntivo n. 670/13 emesso dal Tribunale di Piombino nei suoi confronti e nei confronti di De Clemente Anna e Carletti Daniele quali fideiussori della riferita banca per un mutuo contratto dal marito De Clemente Leonardo quale titolare dell'impresa Osteria Carugi (Doc. 13);

- che attualmente la procedura è stata sospesa dal Giudice delle Esecuzioni a seguito del deposito dell'istanza per la nomina del professionista per l'instauranda procedura di sovra indebitamento (Doc. 14)
- che tuttavia è ancora in essere l'accantonamento da parte del datore di lavoro per l'importo di € 185,34;
- che inoltre la stessa deve provvedere oltre che al pagamento delle bollette necessarie della somministrazione del gas, acqua e luce anche all'acquisto dei generi alimentari e di prima necessità;
- che, operate le detrazioni alla fonte, lo stipendio mensile netto di Cardullo Laura ammonta a circa € 650,00 con il quale deve far fronte al canone di locazione per € 600,00 a cui sia aggiunge l'ulteriore esborso, bimestrale di € 30,00 per le spese condominiali;
- che pertanto l'unico importo che attualmente residua alla Sig.ra Cardullo per far fronte alle altre spese dell'abitazione e quelle necessarie per la sopravvivenza propria e del figlio è l'assegno mensile corrisposto dal marito, peraltro quasi mai puntualmente, che in realtà sarebbe destinato unicamente al mantenimento del figlio, ormai maggiorenne e che a Settembre frequenterà l'ultimo anno di Liceo;
- che la medesima aveva contratto i riferiti finanziamenti nel 2012 per le necessità descritte non conoscendo al momento l'esistenza del debito nei confronti della Banca Unicredit, per il quale risponde, in qualità di fideiussore, nuovamente in luogo del marito, che ora vive in Germania anche se mantiene la residenza in Italia;
- -che l'ultimo finanziamento è stato richiesto per far fronte ad alcuni debiti accumulati nel tempo tra i quali il dentista del minore (Doc. 15)

-che il pagamento integrale degli importi dovuti mensilmente per i riferiti finanziamenti unitamente ad un eventuale pignoramento per 1/5 dello stipendio metterebbe in serio pericolo la sua sopravvivenza e quella del figlio, in quanto le sue risorse personali sarebbero completamente assorbite dalla trattenute per finanziamenti e per il pignoramento;

- che la medesima non è intestataria di beni immobili ma risulta formalmente proprietaria dell'autovettura Audi 80 tg CE 799 SX, anno di immatricolazione 2003 (Doc. 16) , di cui ha però da sempre la disponibilità il marito, non avendo l'istante la patente, e per la quale nel ricorso per divorzio recentemente depositato dinanzi il Tribunale di Livorno, con udienza fissata al 5.10.2016 p.v. (Doc. 17), si è convenuto di trasferirgli la proprietà al fine di porre fine all'emissione di cartelle esattoriali per il mancato pagamento dell'imposta di bollo per la quale ha in corso con Equitalia Centro spa una rateazione per il pagamento della somma di € 825,84 in 16 rate di € 51,66 ciascuna (Doc. n. 18);

- Recentemente inoltre le è stato richiesto anche il pagamento della tassa automobilistica per l'anno 2015 pari ad € 395,37 dalla Regione Toscana (Doc. 19)

- l'istante inoltre è titolare di un conto corrente con la banca M.P.S. Filiale di Suvereto sul quale viene accreditato lo stipendio, in questo momento con un saldo negativo per € 516,34 ( Doc. n. 20)

Premesso quanto sopra per il mezzo del presente piano questo consumatore intende:

1) soddisfare integralmente i crediti delle finanziarie, della Banca Unicredit spa, di Equitalia e della regione Toscana;

2) soddisfare integralmente le spese di procedura;

e più precisamente:

-considerato che lo stipendio mensile dell'istante ammonta ad € 1.700,00 sul quale operano ritenute fiscali mediamente dell'importo di € 375,00 con un netto pertanto di € 1325,00 circa;

Che detratto da detto importo la somma di €615,00 mensili per pagare il canone di locazione e le spese condominiali (€ 30,00 bimestrali) residuano € 710,00;

**La Sig.ra Cardullo propone di mettere a disposizione dei creditori FIDES SPA, SANTANDER CONSUMER BANK SPA, UNICREDIT SPA, EQUITALLIA E REGIONE TOSCANA la somma mensile complessiva di € 360,00; con le seguenti modalità:**

Descrizione	debito residuo agosto 2016	% sul totale	rata mensile	
			360,00	mesi
Santander Consumer Bank (finanziamento al consumo)	19.823,43	0,29	103	192
Fides Spa (finanziamento al consumo)	14.664,22	0,21	76	192
Unicredit Spa (pignoramento presso terzi)	33.375,77	0,48	174	192
Equitalia Centro spa	825,84	0,01	4	192
Tasse automobilistiche Regione Toscana	395,37	0,01	2	192
	69.084,63		360,00	

Infatti in tal modo le residuerebbero la somma di € 350,00 che le consentirebbero di sopravvivere;

-Le spese di procedura sia relative all'O.C.C. che al difensore dell'istante da corrisondersi con le medesime modalità dopo l'omologazione del piano e prima dei creditori;

- che la proposta deve ritenersi ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1 bis sussistendone i presupposti richiesti in quanto:

a) L'istante non è soggetta a procedure concorsuali;

b) Non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla L. 3/2013;

c) non ha subito provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis L. 3/2013;

ha fornito col presente atto la documentazione occorrente a ricostruire compiutamente la propria situazione economica patrimoniale;

**Chiede per tanto al Giudice delegato che, nelle more della convocazione dei creditori, Voglia sospendere la procedura di pignoramento presso terzi avviata dalla società Unicredit che seppur sospesa con provvedimento del Giudice delle Esecuzioni in data 06.05.2016 è stata riassunta dal creditore procedente con udienza fissata al 09.09.2016 (Doc. 21);**

Voglia inoltre sospendere in generale ogni azione esecutiva individuale e sequestri conservativi che dovessero essere avviati dai medesimi.

Si precisa che il contributo unificato dovuto per il presente procedimento ammonta ad € 98,00

Allega:

- 1) istanza per la nomina del professionista ex art 15 –Comma 9 legge 27 Gennaio 2013 n. 3;
- 2) provvedimento in data 2.05.2016 del Tribunale di Livorno;
- 3) contratto gestione Osteria Chiarugi di Piombino;
- 4) contratto Notaio Cristiani di compravendita in data 26 Febbraio 2013;
- 5) decreto di omologa separazione Rg: 1934/13 del tribunale di livorno;
- 6) contratto di Locazione Cardullo/Paladini;
- 7) spese condominiali;
- 8) busta paga Giugno 2016;
- 9) busta paga Luglio 2016;
- 10) contratto finanziamento Neos Finance spa;
- 11) contratto finanziamento Santander Consumer bank spa;
- 12) contratto finanziamento Fides spa;
- 13) atto di pignoramento presso terzi Unicredit spa;



- 14) ordinanza sospensione Giudice dell'Esecuzione,
- 15) Fattura n. 200 Studio Associato Santoro;
- 16) Certificato di proprietà autovettura;
- 17) Ricorso cessazione effetti civili del matrimonio;
- 18) Rateazione Equitalia tasse automobilistiche;
- 19) Tasse Automobilistiche 2015
- 20) Saldo MPS filiale di Suvereto;
- 21) Atto di riassunzione Unicredit SPA
- 22) stato di famiglia
- 23) Dichiarazione dei redditi 2016;
- 24) Dichiarazione dei redditi 2015;
- 25) Relazione OCC Dott. Pecchia;

Con osservanza

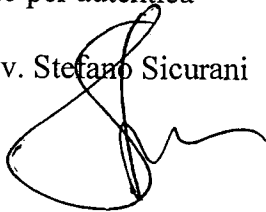
Livorno, 05 Agosto 2016

Cardullo Iqura



V.to per autentica

Avv. Stefano Sicurani



Avv. Stefano Sicurani

